

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Mario Principe (CGIL Ticino Olona): «2020 anno horribilis, ma la luce è in fondo al tunnel»

Gea Somazzi · Saturday, January 2nd, 2021

Lavoro, occupazione giovanile, sanità e anche innovazione. Per il **neo segretario della Cgil Ticino Olona Mario Principe** sono numerosi i temi che si dovranno affrontare nel 2021 per riuscire a **superare la profonda crisi** causata dalla pandemia. Di certo, per dare ossigeno al tessuto socio economico del territorio, **Milano** dovrà iniziare ad interfacciarsi con i **Comuni della Città metropolitana** anche per sfruttare al meglio le risorse del recovery fund.

«Il 2020 è stato un anno horribilis, l'**emergenza Covid-19** ha aumentato la povertà tra le famiglie e diffuso un persistente sentimento di incertezza per il futuro ma tutto questo potrebbe rappresentare una opportunità di cambiamento – commenta il segretario generale della Cgil Ticino Olona -. Penso a tutti gli operatori sanitari, infermieri, medici, ai tanti lavoratori delle cosiddette attività essenziali. Sono loro che nella parte più delicata dell'emergenza e ancora oggi sono stati il simbolo di questa battaglia improvvisa. A loro deve andare il nostro ringraziamento per il loro coraggio e sacrificio, in un **sistema sanitario**, come quello **Lombardo che ha mostrato tutta la sua fragilità**». Per Principe le criticità emerse durante l'emergenza sanitaria sono delle «**opportunità per cambiare rotta**, serve investire nell'assistenza di prossimità, nella telemedicina, servono medici, infermieri, assistenti sociali, al servizio delle persone più fragili. Un servizio sanitario rafforzato con al centro una legge sulla non autosufficienza, a tutela della popolazione più esposta. Su questo tema è necessario un confronto continuo con le parti sociali che si sono dimostrate da subito disponibili a collaborare nella crisi».

Il **Coronavirus** ha colpito anche l'economia, le produzioni e le esportazioni. «A livello nazionale come **CGIL, CISL e UIL** stiamo chiedendo che le misure adottate per contenere la crisi come la **cassa covid e il blocco dei licenziamenti, vengano prorogati** oltre il 31 marzo e che si rinnovino gli aiuti alle imprese – afferma Principe -. Anche la pubblica amministrazione e il mondo della scuola necessitano di risorse per il rinnovo dei contratti e assumere personale per colmare l'insufficienza di organici. I **servizi sociali, sanitari e i servizi per l'impiego quelli dell'istruzione della formazione** devono essere messi in connessione in modo che possano migliorare la vita di anziani, non autosufficienti, disabili, giovani».

Il **recovery fund**, per il segretario legnanese, è un'occasione importante che va sfruttata con una pianificazione seria e costruttiva: «Risorse ingenti dall'Europa, sospensione del patto di stabilità, garanzie della banca europea degli investimenti su sanità e occupazione, velocità di reazione da parte europea senza precedenti, stati autorizzati a fare debito per intervenire direttamente in economia. Tutto questo non riaccadrà, e non è gratuito. Le risorse dovranno essere investite con un

ritorno certo, penso al Next Generation EU per sostenere investimenti e riforme tra le altre, occupazione giovanile e di qualità. Una parte delle risorse previste dal recovery fund verranno destinate alle città e le aree metropolitane, che devono trasformarsi e andare verso tematiche urgenti quali il lavoro di qualità, la casa, l'indigenza, i giovani e la terza età, la legalità e la sicurezza, l'immigrazione, l'integrazione e la convivenza ne sono degli esempi. Tutto questo si intreccia con le nostre istituzioni territoriali. È necessario per questo che la città di Milano lavori in stretta sinergia con i comuni della città metropolitana, un impegno che vada nella direzione di una area dei comuni della provincia, che sia parte integrante delle trasformazioni della città di Milano».

**Il 2021 sarà caratterizzato dalla campagna vaccinale anti-covid** quindi «finalmente si inizia a vedere la luce in fondo al tunnel – commenta Principe -. Sarà fondamentale garantire una filiera della distribuzione dei vaccini certa, capillare e celere, senza creare ritardi, ineguaglianze, disparità ed ulteriori sofferenze. Noi faremo la nostra parte, vigileremo perché tutto questo accada, non faremo mancare la nostra voce e le nostre proposte».

This entry was posted on Saturday, January 2nd, 2021 at 9:07 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.